

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA
SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI**

- PALERMO -

**AVVISO PUBBLICO PER CONFERIMENTO DI
INCARICHI QUINQUENNALI DI DIRETTORE DELLE**

STRUTTURE COMPLESSE:

UTIC

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 198 del 11/02/2022 ed in linea con quanto previsto dal D.Lgs. n. 502/1992, dal D.L. 158/2012 convertito con L. n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25/01/2008 dal D.A. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015, è indetto Avviso Pubblico per il conferimento degli incarichi quinquennali delle summenzionate UOC.

Direttore della Struttura Complessa di:

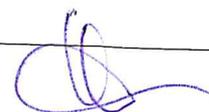
UTIC

Disciplina di : Cardiologia

=====

**Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa
relativa all'incarico di direzione da conferire -**

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura



complessa

PROFILO OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative

L'Unità di Terapia Intensiva Cardiologica dell'ARNAS Civico di Palermo svolge un ruolo cardine nei processi assistenziali dell'Azienda.

L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri (Civico e Di Cristina) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

L'Azienda rappresenta per un largo bacino di utenza punto di riferimento per la diagnosi e la terapia delle patologie di interesse cardiologico ed è dotato di strutture di Cardiologia Clinica, Elettrofisiologia ed Emodinamica.

L'attività specifica si concretizza in azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo e la sperimentazione clinica in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali e per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

La struttura complessa di Unità di Terapia Intensiva Cardiologica del P.O. Civico di Palermo afferisce al Dipartimento Cardiovascolare ed è dotata di 10 posti letto di degenza intensiva.

La struttura è al centro della gestione integrata di tutte le emergenze cardiologiche e rappresenta il perno attorno al quale ruota l'organizzazione e l'assistenza del paziente cardiopatico acuto.

In linea con l'alta specialità che contraddistingue l'ARNAS Civico di Palermo e con l'elevata specificità del laboratorio di cardiologia interventistica, l'UTIC

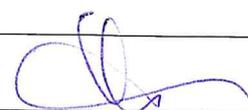
HUB rappresenta:

1) centro di riferimento regionale per le procedure interventistiche complesse nei pazienti con SCA complicata (Rete per l'Infarto Miocardico Acuto in Sicilia, istituita con decreto Assessoriale n° 1063 del 9 giugno 2011 – GURS n° 27 del 24 giugno 2011), nei pazienti con aritmie cardiache da trattare con ablazione trans-catetere e nei pazienti che necessitano di impianto di protesi percutanee;

2) Centro della rete intra-ospedaliera per il trattamento delle cardiopatie croniche riacutizzate o di nuova insorgenza, provenienti da altre UO;

3) Centro di riferimento del Dipartimento Cardiovascolare, nel quale le specialità di settore, trattando pazienti sempre più critici con procedure complesse, necessitano di un reparto intensivo di osservazione temporanea.

Il Direttore della Struttura Complessa Unità di Terapia Intensiva Cardiologica dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita



il controllo di primo livello.

Il Direttore della Struttura Complessa Unità di Terapia Intensiva Cardiologica dell'ARNAS Civico di Palermo privilegia l'utilizzo di linee guida nazionali e regionali. Verifica e promuove l'attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica, colmando progressivamente lacune ove presenti e promuovendo la crescita trasversale del gruppo di operatori che dirige in funzione degli outcome in linea con gli obiettivi aziendali.

PROFILO SOGGETTIVO:

Competenze professionali e caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa Unità di Terapia Intensiva Cardiologica del P.O. Civico di Palermo deve possedere:

- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica specifica ricadente nella sfera di competenza di un'UTIC;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità nella gestione di pazienti sottoposti a procedura interventistica complessa (PCI primaria, ablazione transcateretere delle aritmie ed impianto di protesi percutanee);
- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione della casistica ricadente in area cardiologica con certificazioni specifiche rilasciate da autorevoli società scientifiche;
- consolidata esperienza ed elevata professionalità sulla gestione delle tecniche e degli approcci assistenziali ricadenti nella disciplina e in particolare: terapia farmacologica cardiovascolare e non (antibiotici, antidiabetici, etc.), diagnostica strumentale e per immagini di base,

ecocardiografia transtoracica e transesofagea, cardioversione elettrica, elettrostimolazione temporanea, gestione dell'arresto cardiaco (rianimazione cardiopolmonare avanzata con intubazione orotracheale) e del post-arresto, cateterismo venoso centrale e monitoraggio emodinamico, reperimento accessi venosi centrale ad inserzione periferica (Midline e PICC), interpretazione coronarografia/TAC/RMN cuore, ventilazione non invasiva, stimolazione trans-esofagea, pericardiocentesi, overdrive pacing, gestione del contropulsatore aortico, emofiltrazione/emodialisi, programmatori PM/ICD, sedazione.

- consolidata esperienza nella gestione delle sindromi coronariche acute ad alto rischio afferenti direttamente ad un Centro Hub o trasferite dai Centri Spoke all'interno del bacino di utenza.
- solida capacità nel favorire e mantenere il contatto e il confronto continuo con gli altri componenti della rete (Centro Hub, Centri Spoke, Servizio di Emergenza Territoriale 118, Emodinamica, Cardiochirurgia);
- esperienza e competenza nella gestione operativa di condizioni di crisi e nel coordinamento di strutture ad elevata complessità organizzativa con particolare attenzione all'innovazione terapeutica ed alla appropriatezza di impiego delle terapie farmacologiche;
- capacità di svolgere il ruolo di riferimento per le patologie cardiologiche nell'ambito sia aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva.
- capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia cardiovascolare con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali con attenzione alla revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico;

- partecipazione a trial clinici multicentrici, a studi osservazionali e registri;
- partecipazione a studi di appropriatezza e di costo-efficacia;
- conoscenza dei problemi medico-legali (rischio clinico, consenso informato, malpractice, ecc.)
- capacità di coordinare le attività di tempestiva consulenza in particolare verso le UU.OO. ad alto rischio (es. chirurgie, terapie intensive, cardiologia ed emodinamica, ortopedia);
- capacità di stendere protocolli interni di gestione della casistica specifica;
- capacità di formare il personale aziendale per la gestione dei percorsi e dei processi assistenziali in seno alla UOC;
- adeguata e documentata esperienza di attività formativa, nonché certificata attività didattica rivolta al personale sanitario, presso strutture di formazione accreditate;
- capacità di gestire protocolli di sperimentazione clinica di fase II e III con farmaci di nuova generazione;
- capacità di progettare e condurre lavori scientifici;
- capacità di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle conoscenze clinico diagnostiche, con percorsi di formazione aggiornati e coerenti, in modo da poter trasferire le conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti e la progressiva crescita professionale di tutti i suoi collaboratori
- competenza in ambito statistico-epidemiologico e informatico, con utilizzo degli applicativi aziendali relativamente all'accettazione – trasferimento – dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione dispositivi e farmaci,

- capacità di collaborare con le direzioni mediche di presidio

- capacità di comunicare con efficacia con i collaboratori, i pazienti e i loro familiari;

- conoscenza degli strumenti del risk management.

Competenze manageriali (organizzativo-gestionali)

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della U.O.C.

UTIC del P.O. Civico di Palermo deve possedere le capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la

programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto

degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi operativi del

Dipartimento di appartenenza;

di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

di sviluppare percorsi intraospedalieri, di costruire relazioni professionali e di

collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli

integrati di gestione multidisciplinare;

organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di emergenza

ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi;

di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari in coerenza con il

budget assegnato;

di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di Costo con

particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali,

in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione;

di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza

aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e

del tetto di spesa imposto;

di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo,

professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli

operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e

competenze in armonia con le direttive aziendali

di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni

tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di

incrementare la qualità e la economicità delle performance;

di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle

attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle

esigenze dell'utenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati

secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze

professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti

organizzativi e di supporto gestionale;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei

rapporti con le altre strutture.

di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe

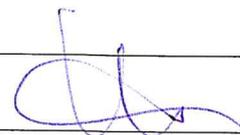
incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali rappresentate e

all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di

comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità



proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Direttore della Struttura Complessa di: Ostetricia e Ginecologia

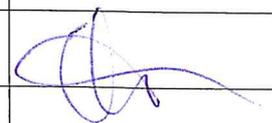
Disciplina di : Ostetricia e Ginecologia

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire -

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

Profilo oggettivo

Caratteristiche organizzative



L'ARNAS Civico di Palermo è un Azienda Ospedaliera a complessità clinica e tecnologica di alta specializzazione con 792 posti letto attivati, strutturata in due presidi ospedalieri ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza-urgenza 118.

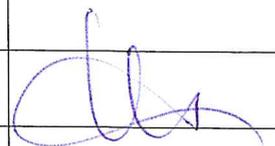
L'ARNAS CIVICO rappresenta il nodo centrale di riferimento di tutte le reti regionali organizzate secondo il modello hub and spoke. In particolare rappresenta il centro hub per le reti tempo dipendente con riferimento negli ambiti: Rete Emergenza, Rete Neonatale, Rete Antenatale, Rete Emergenza Pediatrica, Rete Cardiologica, Rete Ictus, Rete Trauma, Rete Laboratoristica e Trasfusionale ed è punto di riferimento per alcune linee nell'attività della rete dei trapianti.

Oltre agli interventi in emergenza urgenza, L'ARNAS assicura la presa in carico di pazienti a elevata complessità clinica e assistenziale secondo aggiornati percorsi diagnostico terapeutico assistenziali.

Caratteristiche della Struttura

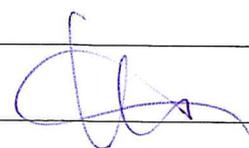
L'U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia dell' ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa ed è collocata dall'atto aziendale nel Dipartimento Materno Infantile secondo un'aggregazione organizzativa realizzata in funzione di soddisfare bisogni clinici, quantitativamente rilevanti e qualitativamente complessi, in maniera efficace e innovativa attraverso l'organizzazione di percorsi dedicati volti al miglioramento continuo dei risultati sia sul fronte assistenziale che su quello gestionale.

L'attività si concretizza in azioni diversificate che comprendono l'aggiornamento clinico, il miglioramento dell'appropriatezza,



l'adeguamento alle migliori linee guida con l'elaborazione di protocolli di comportamento clinico personalizzati, la gestione del rischio clinico, la ricerca scientifica e la sperimentazione in collaborazione con altri centri di riferimento, in una logica di integrazione aziendale all'interno di un sistema di relazioni tra i vari professionisti che possano rispondere alla domanda di salute della popolazione nel rispetto dei vincoli di budget.

L'UOC di Ginecologia e Ostetricia è sede di un punto nascita di II livello che costituisce il riferimento per la rete di trasporto neonatale e antenatale per l'intero territorio regionale. Il reparto di Ostetricia offre supporto clinico a casi di elevata complessità materno-fetale che in alcuni casi comportano il coordinamento di equipe multidisciplinari, è centro di riferimento per patologie ad alta morbilità e mortalità come gli impianti anomali di placenta e gli accretismi placentari, è punto di riferimento per tutte le tecniche volte alla promozione del parto naturale come il parto spontaneo nella precesarizzata, il parto spontaneo nelle gravidanze gemellari e il parto in acqua. Il reparto di ginecologia svolge la propria attività assistenziale nei confronti di tutta la patologia ginecologica, sia in elezione che in regime di emergenza urgenza, prediligendo il ricorso alle tecniche mininvasive. L'UOC svolge elevati volumi di attività chirurgica nell'ambito della patologia ginecologica attraverso la via laparoscopica, isteroscopica, minilaparatomica, laparatomica e vaginale. E da sempre punto di riferimento regionale nel trattamento della patologia benigna ginecologica, del dolore pelvico cronico femminile, dei difetti del pavimento pelvico e della



continenza urinaria, del ripristino della fertilità. Sono in funzione diversi ambulatori che offrono assistenza clinica in settori di importanza sociale o di alta specializzazione come l'interruzione volontaria della gravidanza, la patologia del basso tratto femminile, la ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, la gravidanza a rischio, la diagnosi prenatale, i difetti del pavimento pelvico, l'incontinenza urinaria, l'endometriosi. L'ambulatorio per la diagnosi e cura dell'endometriosi è un centro di eccellenza clinica, con organizzazione multidisciplinare, che raccoglie utenza dal territorio regionale e nazionale. La legge regionale del 18 dicembre 2019 identifica all'interno dell'UOC uno dei due centri regionali per la diagnosi e il trattamento della patologia endometriosica con attribuzione di compiti clinici, scientifici e organizzativi di alta specializzazione nell'ambito aziendale e territoriale.

L'UOC è sede di un pronto soccorso ostetrico ginecologico con alti volumi di prestazioni e con elevata complessità di prestazioni cliniche che in alcuni casi necessitano di approcci multidisciplinari nell'ambito di un coordinamento all'interno dell'Azienda.

L'UOC svolge attività scientifica e di ricerca attraverso la partecipazione a trials internazionali multicentrici, studi e ricerche originali, organizzazione di corsi e congressi nazionali e internazionali, pubblicazione di articoli su riviste scientifiche con impatto in letteratura. Collabora con alcuni tra i maggiori centri di ricerca nazionali e internazionali su specifiche linee di progettuali di ricerca scientifica relative a problematiche cliniche per le quali l'UOC è ritenuta centro di eccellenza.

L'UOC collabora con l'Università degli Studi di Palermo attraverso la formazione periodica degli specializzandi e l'organizzazione di attività

didattiche e culturali.

Profilo soggettivo

L'incarico di direzione dell'UOC di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS Civico, tenuto conto delle esigenze clinico assistenziali e delle peculiarità organizzative in cui si trova a operare, necessita di una figura che possa dimostrare una consolidata e prolungata esperienza in ambiti assistenziali complessi, con elevati volumi di attività e con profili di alta specializzazione oltre a specifiche competenze nelle aree cliniche per le quali l'UOC è considerata centro di riferimento associate capacità di ricerca e didattica.

Questo coincide con la vision dell'Azienda che promuove, nel rispetto della propria missione istituzionale, il potenziamento e lo sviluppo delle aree di eccellenza clinica, anche al fine di interpretare pienamente il ruolo di realtà ospedaliera di rilievo regionale e nazionale associata alla figura di ospedale di formazione.

Competenze professionali

Comprovata esperienza e in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia a elevati volumi di attività e ad alta specializzazione con spiccata attitudine all'emergenza\urgenza.

Capacità a eseguire e verificare le principali procedure diagnostiche in gravidanza e nella paziente di interesse ginecologico.

Documentata esperienza nel gestire casistica ginecologica di interesse chirurgico per interventi di alta complessità.

Capacità di condurre approccio mini invasivo alla patologia ginecologica.

Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di centro nascita di II livello con UTIN.

Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia con documentata expertise nel contenimento dei tagli cesarei, nella promozione del parto spontaneo dopo taglio cesareo e nella gestione di eventi ostetrici ad alta complessità clinica e organizzativa come il trattamento degli impianti anomali del trofoblasto e degli accretismi placentari.

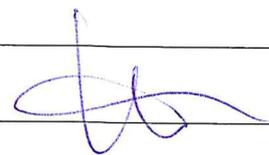
Comprovata competenza nell'assistenza alla donna in gravidanza, durante il parto e il puerperio e in particolare nella gestione e trattamento delle gravidanze ad alto rischio materno fetale e/o con gravi comorbidity.

Esperienza prolungata e comprovata in reparti ospedalieri o universitari di Ginecologia e Ostetricia dotati di pronto soccorso ostetrico ginecologico con volumi elevati di prestazioni.

Esperienza, documentata dall'attività clinica e dall'attività scientifica, nel trattamento della patologia ginecologica, benigna e oncologica, attraverso tecniche mininvasive.

Competenze specifiche, documentate dalla casistica operatoria, nel trattamento laparoscopico delle urgenze ginecologiche.

Comprovata competenza, documentata da rilevante attività clinica maturata nella gestione della paziente di interesse ginecologico, nell'identificazione di specifici percorsi diagnostici, terapeutici, assistenziali che prevedano anche la capacità organizzativa di



coordinare figure specialistiche multidisciplinari.

Produzione scientifica e capacità di implementare la ricerca e le linee guida, comprese le sperimentazioni cliniche e la partecipazione nelle società scientifiche nazionali e nei board editoriali di riviste scientifiche nazionali e internazionali di rilievo.

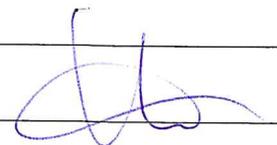
Propensione alla didattica, sulle tematiche di specifico interesse ginecologico e ostetrico.

Capacità di partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere e universitarie.

Governo Clinico

Il Direttore della Struttura Complessa di Ginecologia e Ostetricia dell'ARNAS Civico di Palermo definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie inerenti la disciplina più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura e in accordo alle Società di Ostetricia e di Ginecologia italiane. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda operando nell'ambito dei vincoli di bilancio. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria sul cui flusso esercita il controllo di primo livello.

Sotto il profilo del Governo Clinico deve possedere, inoltre, capacità di:



- realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità

condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.

- partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi

modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di

nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle

cure e dell'assistenza.

- attuare il monitoraggio degli eventi avversi e adottare le politiche aziendali

di prevenzione e di controllo del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti,

promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di

minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi

assistenziali.

- gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina

specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di

salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando

valore aggiunto per l'organizzazione.

- ricondurre il case mix delle patologie che afferiscono alla struttura, in

acuto ed in elezione, a logiche di trattamento, anche sotto gli aspetti

organizzativo – gestionali, in armonia con l'EBM

- predisporre percorsi assistenziali nell'ambito della struttura

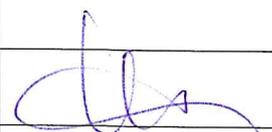
ospedaliera anche integrati con il territorio, basati su linee guida

professionali ed organizzative che rendano la risposta sanitaria

uniforme ed appropriata in termini qualitativi e quantitativi.

- individuare e sostenere il corretto di setting assistenziale inerente

l'erogazione di prestazioni nell'ambito della disciplina, al fine di



sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle

esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità e fragilità dei pazienti.

- sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la

cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi

dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al

regime di ricovero.

- creare reti di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in

grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali

(PDTA) anche in collaborazione con i MMG/PLS.

- curare i percorsi di presa in carico delle cronicità e delle situazioni di

fragilità.

- di formare con continuità il personale assegnato in materie attinenti

la disciplina garantendone la crescita professionale e assicurando

l'acquisizione di nuove e specifiche competenze.

- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. tramite periodici

incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con

specialisti di altri centri.

- promuovere il costante miglioramento della qualità delle cure,

assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti

per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori

livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego

delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio

erogato.

- progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

a) siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed

organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione

aziendale, regionale e nazionale;

b)garantiscano l'equità dell'assistenza;

c)adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico

assistenziale basati su prove di efficacia;

d) integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la

continuità assistenziale tra ospedale e territorio;

e) favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e

interculturale;

f) tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute

da parte dell'utenza e degli stakeholder

- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche

con partecipazione alla produzione di protocolli, procedure e linee

guida anche per la gestione di percorsi complessi e multiprofessionali;

- capacità di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio

clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli

stessi e la revisione continua dei modelli operativi;

- proficuo e continuo aggiornamento formativo-professionale sui temi

propri della specifica disciplina e del settore dei trapianti d'organo;

- di coordinare le attività di tempestiva consulenza attraverso le

UU.OO. specialistiche dell'area medica e chirurgica non che quelle

affendenti all'area della diagnostica per immagini e di laboratorio;

- di partecipare a studi nazionali ed internazionali inerenti le materie

attinenti alla disciplina;

- di progettare e condurre lavori scientifici in ordine alle tematiche

inerenti la disciplina;

- di promuovere la qualità aziendale attraverso la diffusione delle più

aggiornate conoscenze clinico diagnostiche indicando percorsi di

formazione coerenti, in modo da poter trasferire le più opportune

conoscenze ai collaboratori e privilegiare l'uniformità dei trattamenti;

- di utilizzare gli applicativi aziendali di ordine statistico-epidemiologico

e informatico relativamente alle attività di accettazione – trasferimento

- dimissione, specialistica ambulatoriale, gestione di dispositivi e di

farmaci;

- di praticare e coordinare l'attività clinica sia in regime ambulatoriale

che di degenza ordinaria;

- capacità di collaborare concretamente con le direzioni di presidio;

- capacità di relazionarsi con i pazienti e con i loro familiari attraverso

le più adeguate dinamiche comunicative;

- conoscenza degli strumenti del Risk Management.

Competenze Manageriali

Inoltre, sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore della

U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia deve possedere le capacità:

- di applicare i concetti di Mission e Vision dell'ARNAS Civico.

- di aderire alle previsioni dell'Atto Aziendale e alla sua articolazione,

ai modelli dipartimentali e al loro funzionamento;

- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la

programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel

rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali, e degli indirizzi

operativi del Dipartimento di appartenenza;

- di programmare correttamente il consumo delle risorse assegnate;

- di sviluppare percorsi intra ospedalieri, di costruire relazioni

professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture

specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare in

particolare per quanto attiene l'area dei trapianti.

- di rispondere prontamente ed efficacemente al bisogno di salute e di

garantire la soddisfazione dell'utente puntando anche al superamento

delle diseguaglianze e all'attenzione per le popolazioni vulnerabili

- organizzare e gestire il personale sanitario anche in condizioni di

emergenza ed urgenza clinica e nelle condizioni di crisi

- di programmare il fabbisogno dei farmaci e dei beni sanitari nel

rispetto del budget assegnato;

- di monitoraggio e controllo periodico dei consumi per Centro di

Costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo;

- di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi

aziendali, in un contesto logistico organizzativo in continua evoluzione

- di condividere e adattare alle necessità interne ed esterne della UOC

il modello organizzativo dell'ARNAS con particolare riferimento alle

aree per intensità di cura, alla gestione dei posti letto, degli spazi

ambulatoriali e delle guardie interdivisionali

- di promuovere e introdurre innovazioni sotto il profilo tecnologico ed

organizzativo secondo logiche di Health technology assessment.

- di impostare nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre tempi di

degenza media dei pazienti sviluppandole attività di Day Hospital, Day

Surgery e ambulatoriale.

- di coordinamento delle attività clinico-organizzativo-gestionali a valenza aziendale e sovra-aziendale nel rispetto degli indirizzi regionali, aziendali e del tetto di spesa imposto;

- di individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi, conoscenze e competenze in armonia con le direttive aziendali

- di applicare nuove procedure operative/assistenziali e innovazioni tecnico/scientifiche derivate dalle più affermate evidenze di efficacia al fine di incrementare la qualità e la economicità delle performance

- di approntare processi di riorganizzazione dell'equipe con sviluppo delle attività tesi al miglioramento tecnico e clinico per venire incontro alle esigenze dell'utenza

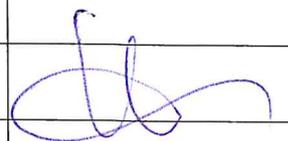
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, la produzione didattico-scientifica ed ai comportamenti organizzativi e di supporto gestionale;

- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che nei rapporti con le altre strutture.

- di gestire efficacemente le liste di attesa

- di sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe incrementando il senso di appartenenza alle istituzioni statali



rappresentate e all'Azienda;

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale. Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche professionali, organizzative e gestionali inerenti la disciplina. Inoltre si richiede esperienza a predisporre linee guida professionali e protocolli che orientino le prestazioni erogate in chiave di efficacia e di controllo dei costi.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Viene richiesta una buona conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature elettromedicali.

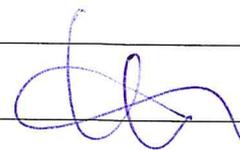
Indispensabile, altresì, una buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche e dei principali sistemi operativi.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Requisiti generali di ammissione:

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o



cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di

tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione

funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima

dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.

81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta

idoneità espressa dal Medico Competente Aziendale.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è

soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i

limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c.1 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione

garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il

trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione :

- Iscrizione all'Albo professionale;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con

esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di Direttore di struttura complessa è disciplinata dall'art. 10 del DPR 484/97 e nel D.M. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10/07/1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10/07/1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza, si rende necessario apposito DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario.

- Attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo, entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/1992;
- Curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art.8 del stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

Essendo disciplina di area medica è comunque richiesta una casistica di

specifiche esperienze attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. 484/97 . La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore della Unità Operativa; è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art.15 del D.P.R. 484/97.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2001 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità Giudiziaria.

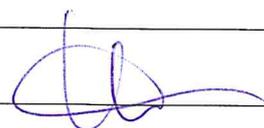
Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al Legale rappresentante dell' Azienda Ospedaliera Civico - Di Cristina – Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'AVVISO sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno fosse festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.
- posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del



candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato PDF, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e smi;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti



penali in corso;

- i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;
- L'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo 196 del 30 giugno 2003 e s.i.m.) ;
- Apposita liberatoria per la pubblicazione sul sito Aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (Decreto Assessorato della Salute n. 2274/2014);

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione .

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

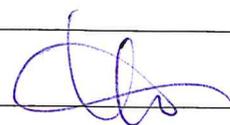
Il portatore di Handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al

concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

L'Amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo/e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare :

- la fotocopia di un valido documento di identità
- un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., datato e firmato. Nel curriculum dovranno essere indicate le posizioni funzionali del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. Tale indicazione dovrà essere corredata di data di inizio e fine incarico. **In assenza di tali precisazioni i periodi di servizio NON verranno valutati.**
- le posizioni funzionali svolte con precisa indicazione dell'incarico ricoperto e le date di inizio e fine. In assenza di tale precisa e puntuale



indicazione i periodi di servizio non verranno valutati ;

- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno

presentare agli effetti della valutazione di merito;

- attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le

strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la

tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali

attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni ;

- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni

effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata

nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e

complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio

precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella

Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario

Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente

dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali attestazioni sono

escluse dal regime della autocertificazioni;

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività

attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata

non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di

diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso

scuole per la formazione di personale sanitario;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche

effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla

disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro, completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc..) nonché il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio

di anzianità;

- per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, **pena la non valutabilità**, il Decreto di riconoscimento (legge 10 Luglio 1960 e ss.ii.mm.);

- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, **di durata non inferiore a un anno** con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera.

Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell' ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di alta Specializzazione – Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo , da effettuarsi con l'indicazione della causale “partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico, quinquennale, rinnovabile di Direttore della Unità Operativa di: “ _____ tramite c.c. postale n.11415908 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione, di cui all'art. 15 c. 7 bis D. Lgs. 502/92 e smi, è composta dal Direttore Sanitario e da tre Direttori di struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso la UOC Risorse Umane Padiglione Uffici e Servizi – piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo .

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23.11.2012,n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazione l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio

La composizione della commissione, nominata con provvedimento del Commissario, è pubblicata sul sito internet aziendale.

Criteri e modalità di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

Curriculum (max 50 punti)

Il punteggio per la valutazione del Curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

- Esperienze professionali (max 30 punti)

• la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; (punti min 2, max 10)

• la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti; (punti min 2, max 10)

• la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; (punti min 2, max 10)

• formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 Punti)

• i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; (punti min 2, max 4)

• l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (punti min 2, max 4)

• la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore; (punti min 2, max 4)

• La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica; (punti min 2, max 4)

• la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi. (punti min 2, max 4)

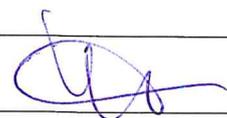
Colloquio (max 50 punti)

La Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:

• della chiarezza espositiva;



- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o
- specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui il candidato regolarmente convocato intenda **non** presentarsi il giorno del colloquio, **deve darne comunicazione all'Azienda sempre mezzo PEC almeno due giorni prima della data fissata per la prova colloquio.** La

mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in una sala aperta al pubblico.. Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l' idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa. Detti atti sono pubblicati sul sito internet aziendale, e trasmessi formalmente al Commissario, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Sul sito internet istituzionale dell' Azienda, alla pubblicazione dell' avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto. Dopo la suddetta nomina va pubblicato il provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - UOC Risorse Umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

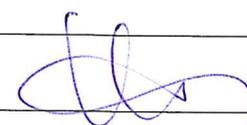
La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Risorse Umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

È facoltà del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992, conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

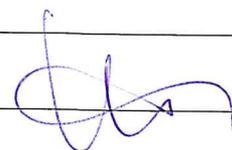
Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.



La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione Assessoriale che all'uopo sarà richiesta. Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Ai sensi dell'art. 15 c. 7 ter D. lgs. 502/92 e smi "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medico Veterinaria / Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o



l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all' U.O.C. Risorse Umane dell' ARNAS Civico di Palermo , sito in Piazza Nicola Leotta n. 2/4 - 90127 Palermo . Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento di Selezione, di cui al presente avviso, è il Direttore UOC Risorse Umane Dott.ssa Maria Luisa Curti.

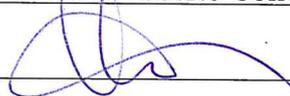
Contatti:

fabio.marussich@arnascivico.it, segreteria.aru@arnascivico.it, ornella.navarra@arnascivico.it.

Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili sul sito web aziendale www.arnascivico.it.

Il Direttore Generale

Dott. Roberto Colletti



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

- REGIONE SICILIANA -

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA

SPECIALIZZAZIONE CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI

- PALERMO -

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N.°3 POSTI DI
DIRIGENTE MEDICO SPECIALISTA IN MALATTIE
DELL'APPARATO RESPIRATORIO DA DESTINARE ALLA UOSD
UTIR (Unità di Terapia Intensiva Respiratoria) del PO CIVICO.**

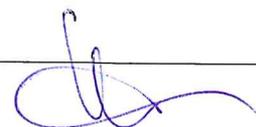
In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 75 del
25/01/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per la
copertura a tempo indeterminato di n°3 posti per il profilo di Dirigente
Medico specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio da destinare
alla UOSD UTIR del PO Civico.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di
espletamento dei medesimi sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre
1997 n. 483 e successive norme vigenti in materia.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per
l'accesso al lavoro così come stabilito dalla normativa vigente.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi
vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;



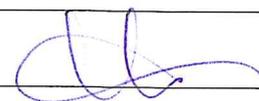
b) idoneità alle mansioni. L'accertamento della idoneità alle mansioni è effettuato dall'Azienda, prima dell'immissione in servizio ed è volta a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

Non possono accedere all'impiego e sono pertanto esclusi dalla partecipazione al presente concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, siano stati dichiarati decaduti da un impiego presso una P.A. quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, coloro che siano stati licenziati ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti. I candidati in possesso di titoli di riserva o preferenza, secondo la normativa vigente, debbono produrre apposita dichiarazione specificando il titolo che dà diritto a tali benefici, da possedere alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in medicina e chirurgia;

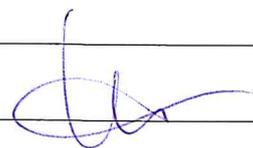
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10 dicembre 1997, n° 483, per effetto di quanto stabilito dall'art. 56, comma 2° dello



stesso D.P.R. 483/97, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Ai sensi dell'art. 15, comma 7, del D.Lgs. 502/92, così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. 254/00, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30.1.98; le discipline affini sono quelle di cui al D.M. 31.1.98.

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi. È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) ai sensi dell'art. 1 legge 30/12/18 n. 145 recante "bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021", commi 547 e 548, al presente concorso possono partecipare i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione. Gli stessi, all'esito positivo della procedura verranno collocati in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di tali soggetti risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria resta subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione ed all'esaurimento



della graduatoria dei medici già specialisti alla data della scadenza del bando.

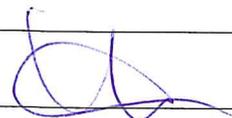
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al Concorso. Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere dichiarato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

Il candidato è tenuto a rilasciare autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, il candidato deve indicare la disciplina oggetto del concorso nonché, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di quanto segue:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- c) possesso della cittadinanza italiana o equivalente o il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della



non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti ovvero la loro assenza;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i soggetti nati entro il 1985);

g) il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti 1), 2), 3), 4) secondo il profilo per il quale si concorre;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) l'idoneità alle mansioni proprie del profilo;

j) l) il candidato riconosciuto portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;

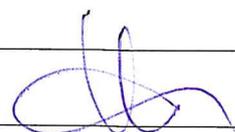
k) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;

l) di accettare tutte le condizioni previste dal presente bando;

m) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, compreso i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura;

n) l'indirizzo PEC personale presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

o) ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione dell'importo di € 15,00, non rimborsabile, a favore dell'ARNAS – Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione –



Civico, Di Cristina, Benfratelli di Palermo, da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti per il profilo di Dirigente Medico di Pneumologia da destinare alla UOC UTIR , tramite c.c. postale n. 11415908 intestato ARNAS CIVICO di Palermo P.zza N. Leotta n. 4 – cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena di esclusione dalla procedura.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- dell'invio della domanda con la pec personale;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

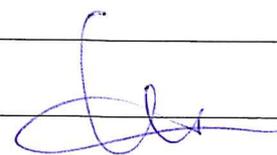
- a) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso;



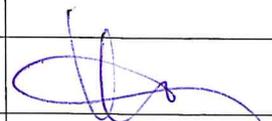
- b) tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atto sostitutivo dell'atto di notorietà relativi a titoli, attività o altro, che si ritengano opportune presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
- c) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- d) il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, reso in forma di autocertificazione, secondo le disposizioni normative vigenti;
- e) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- f) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm. e ii. e corredato di valido documento di identità. Il candidato, deve produrre in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm. e ii., relativa, ad esempio: al titolo di studio, all'appartenenza ad ordini



professionali, al titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque per tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., è da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali, etc. corredate di fotocopia di un valido documento di identità. Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta

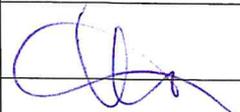


valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente in calce, a margine o a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice. Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sulla G.U.R.S., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

**MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA**

La domanda di partecipazione al concorso, alla quale va acclusa la documentazione, va inoltrata al Direttore Generale dell'ARNAS e presentata a pena di esclusione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale



della Repubblica Italiana- Serie Speciale Concorsi, esclusivamente
mediante posta elettronica certificata (pec) personale all'indirizzo:
ospedalecivicopa@pec.it

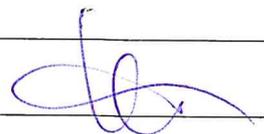
Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno accettate le domande inviate prima della pubblicazione
dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana- Serie Speciale Concorsi. L'Azienda non assume
alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti
da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure
da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo
indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili
a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La casella di posta elettronica certificata (PEC) è da utilizzare avendo
cura di allegare tutta la documentazione richiesta in un unico file in
formato pdf. La validità di tale invio, così come previsto dalla
normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte dell'interessato di
una personale casella di posta elettronica certificata. Non sarà,
pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria
anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Si precisa, altresì, che, in assenza delle altre modalità previste dal
Codice dell'Amministrazione Digitale, solo l'invio tramite utenza
personale di posta elettronica certificata costituisce idonea
sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Qualora il termine di presentazione delle domande sia festivo, il



termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La presentazione della domanda fuori termine, la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, requisiti specifici di ammissione, mancanza della firma nella domanda di partecipazione, nonché il mancato utilizzo di pec personale, comportano l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

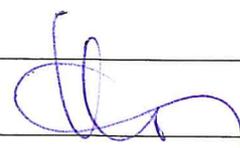
L'Azienda provvederà, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando all'ammissione o esclusione dei candidati con provvedimento motivato del Direttore Generale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'ARNAS nell'apposito link "Bandi di Gara e Concorsi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarà altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione, a mezzo PEC.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dall'Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dall'art. 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/97, nonché dall'art. 35, 3° comma, lettera e), del D. Lgs. 165/01 in materia di incompatibilità.

La nomina di uno dei due componenti avrà luogo espletate le procedure di sorteggio da parte dell'apposita Commissione sorteggi dell'Azienda di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483/97. Tale commissione il



45° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I., procederà al sorteggio dei suddetti componenti la commissione esaminatrice, con le modalità indicate al comma 2 dell'art.6 D.P.R. n. 483/97. In caso di esito negativo, il sorteggio sarà ripetuto il 1° e il 15° giorno di ogni mese fino al completamento della composizione della Commissione esaminatrice. Il sorteggio è pubblico. La data delle suddette operazioni verrà pubblicata sul sito internet dell'Azienda ARNAS almeno dieci giorni prima.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

Le Commissioni dispongono, complessivamente, di 100 punti così ripartiti: 20 punti per i titoli; 80 punti per le prove d'esame. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

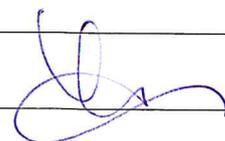
- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale massimo punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale;

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.



Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La convocazione dei candidati ammessi alla prova scritta sarà effettuata a mezzo PEC almeno quindici giorni prima della data della stessa, ed indicherà il luogo e la data della prima prova. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato sempre a mezzo PEC ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui gli stessi dovranno sostenerla.

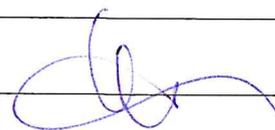
FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame previste, formula le graduatorie di merito dei candidati, una ordinaria ed una relativa alla quota di riserva e, in aggiunta, una separata graduatoria degli specializzandi. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.

Le graduatorie dei vincitori del concorso sono pubblicate sulla GURS.

Le graduatorie saranno, altresì, pubblicate sul sito internet dell'ARNAS.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci per un periodo di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione



Sicilia.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori del concorso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio.

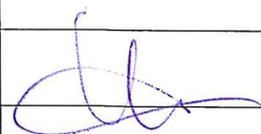
Ai vincitori sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal C.C.N.L. del personale della Dirigenza Medica.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ogni candidato dovrà rendere l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione a pena di esclusione dal concorso; i dati forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento delle procedure e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi e alla posizione giuridico-economica dei candidati. I candidati godono dei diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del



Regolamento UE 2016/679, ove applicabili, che possono far valere nei confronti dell'Azienda.

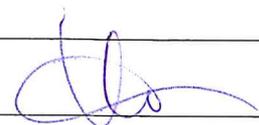
NORME FINALI

L'Azienda ARNAS CIVICO si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notifica ai singoli concorrenti del relativo provvedimento. L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sulla GURS, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale e, in forma integrale sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.arnascivico.it , nell'area Concorsi dopo la pubblicazione sulla GURI.

Per ulteriori informazioni relative al suddetto concorso gli interessati potranno rivolgersi presso l'UOC Risorse Umane dell'ARNAS CIVICO di Palermo P.zza Nicola Leotta n. 4 90127 PALERMO– Direttore UOC Dott.ssa Maria Luisa Curti email marialuisa.curti@arnascivico.it, Dott. Fabio Marussich fabio.marussich@arnascivico.it Dirigente UOS Gestione giuridica del personale, dott.ssa Ornella Navarra



Tramontana ornella.navarra@arnascivico.it, oppure visitare la sezione
"Concorsi" del sito Web aziendale: www.arnascivico.it.

IL Direttore Generale

Dott. Roberto Colletti

